

CONFERENZA DELLE ASSOCIAZIONI SCIENTIFICHE DI AREA GIURIDICA (CASAG)

VERBALE DELLA SEDUTA DEL GIORNO 15 maggio 2014

Il giorno di giovedì 15 maggio alle 15, nella sala delle lauree della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Roma "La Sapienza", si è tenuta l'Assemblea della Conferenza delle Associazioni Scientifiche di Area Giuridica (CASAG), per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Audizione di Giacinto della Cananea
- 2) Comunicazioni
- 3) Approvazione del verbale della seduta precedente
- 4) Relazioni delle Commissioni
- 5) Proposte e programmi
- 6) Varie eventuali

Le presenze risultano dalla seguente tabella:

ASSOCIAZIONE	NOME	CARICA (Presidente o delegato)	
ACI (Associazione Civilisti Italiani)			
ADDE (Associazione Docenti Diritto dell'Economia)	Maria Alessandra Stefanelli	Delegato	
ADEC (Associazione dei Docenti delle Discipline Ecclesiasticistiche, Canonistiche e Confessionali nelle Università Italiane)	Sara Dominianello	Vicepresidente Vicario	
AIC (Associazione Italiana dei Costituzionalisti)	Antonio D'Atena	Presidente	P
AIDC (Associazione Italiana di Diritto Comparato)	Vincenzo Zeno Zencovich	Presidente	P
AIDINAT (Associazione italiana di Diritto della Navigazione e dei Trasporti)	Elda Turco Bulgherini	Presidente	P
AIDLASS (Associazione Italiana di Diritto del Lavoro e della Sicurezza Sociale)	Santoro Passarelli	Presidente	P
AIPDA (Associazione Italiana dei Professori di Diritto Amministrativo)	Roberto Cavallo Perin	Delegato	P
AIPDP (Associazione Italiana dei Professori di Diritto Penale)	Marco Pelissero	Delegato	P

AIPDT (Associazione Italiana dei Professori di Diritto Tributario)	Raffaello Lupi	Delegato	
AISPC (Associazione Italiana fra gli Studiosi del Processo Civile)	Remo Caponi (membro del direttivo)	Delegato	P
ASPP (Associazione fra gli Studiosi del Processo Penale)	Giulio Illuminati (Vicepresidente)	Delegato	P
CSDA (Comunità Scientifica di Diritto Agrario)	Antonio Iannarelli	Presidente	P
DPCE (Diritto Pubblico Comparato ed Europeo)			
ODC-Associazione Italiana dei Professori Universitari di Diritto Commerciale	Giuliana Scognamiglio (Segretario generale)	Delegato	P
SIDI (Società Italiana di Diritto Internazionale)	Pasquale De Sena (Membro del Consiglio Direttivo)	Delegato	P
SIFD (Società Italiana di Filosofia del Diritto)	Bruno Montanari e Francesco Riccobono	Delegati	P
SISD (Società Italiana di Storia del Diritto)	Claudia Storti e Massimo Brutti	Presidente e Vicepresidente	P
SSDT (Società Italiana Studiosi di Diritto Tributario)			
CUN (Consiglio Universitario Nazionale)	Carla Barbati		P
Presidente della Conferenza dei Presidi e Direttori di Giurisprudenza	Giorgio Spangher	Presidente	P

Sul punto 1 O.d.G, Audizione di Giacinto della Cananea

In apertura dell'Assemblea, Giacinto della Cananea illustra aspetti e criticità della VQR per il periodo 2002-2010 e alcune prevedibili sviluppi della valutazione della ricerca per il triennio 2011-2014.

Con riguardo al passato rileva come la VQR, destinata in origine alla valutazione di strutture, non di persone, negli effetti, non è servito per la distribuzione di quote premiali. Rileva come, dei circa 13.000 lavori attesi, ne sono arrivati più o meno 12.000 e, in aggiunta, un 7% annunciato non è pervenuto. Le note a sentenza, in origine escluse dalla valutazione, sono state recuperate. Si è dimostrato che è impossibile fare la valutazione bibliometrica. In alcuni SSN gli ordinari si sono dichiarati indisponibili a

valutare e si è dovuto ricorrere a ricercatori.

Quasi il 40% dei prodotti ha avuto giudizi concordanti, i gruppi di consenso hanno valutato sulle discordanze soprattutto nel caso anomalie. Nessuno ha avuto riguardo alla sede di pubblicazione.

Sarà il Ministro a decidere il momento di avvio della nuova VQR, ma sono forti le preoccupazioni in merito all'infrastruttura tecnologica del CINECA, che appare inadeguata.

Rimane aperto il problema dell'identificazione da parte dell'ANVUR dei membri dei GEV: al momento è stato pubblicato un elenco di revisori che comprende anche coloro che, di fatto, non hanno redatto valutazioni. Ritiene, inoltre, che non solo le pubblicazioni possano costituire oggetto di valutazione: si dovrebbe tenere conto anche di altri aspetti della ricerca, come, ad esempio, scambi di studiosi, seminari e incontri ecc. e tenere conto della natura delle pubblicazioni (monografie, articoli ecc.) tanto più che dal rapporto dell'ANVUR risulta che i valutatori non hanno tenuto conto della classificazione delle Riviste, ma soltanto del valore intrinseco delle pubblicazioni.

Mentre il MIUR e l'ANVUR stanno discutendo sull'efficacia futura della passata VQR, si propone di attenuarne gli effetti, in considerazione della rapida obsolescenza dei risultati, di combinare i risultati della VQR con quelli dell'AVA in una scheda unica di Ateneo e di tenere in considerazione nuovi elementi, come, ad esempio, la partecipazione a bandi competitivi. Alla domanda quale spazio vi possa essere per la CASAG per influire sulla prossima VQR, il relatore si sofferma sull'opportunità di presentare proposte in merito ai caratteri di scientificità dei generi letterari.

Sul punto 2 O.d.G, Comunicazioni

Dopo aver rivolto un messaggio di saluto all'Associazione Docenti Diritto dell'Economia, che ha appena aderito alla CASAG, ed aver ringraziato il prof. Giorgio Spanghr, Presidente della Conferenza dei Direttori e Presidi di Giurisprudenza, per la sua partecipazione alla seduta, il Presidente comunica di essersi rallegrato con il Ministro Stefania Giannini per la posizione assunta al Senato in merito all'uso degli indicatori bibliometrici nell'ambito delle scienze umane. Comunica altresì di aver trasmesso al Ministro i documenti elaborati dalla CASAG in materia. Comunica, infine, che è in corso di preparazione, a cura del CUN, una conferenza in tema di ricerca e valutazione.

Sul punto 3 O.d.G., Approvazione del verbale della seduta precedente.

Il verbale della seduta di sabato 8 marzo 2014 è approvato all'unanimità.

Sul punto 4 O.d.G., Relazioni delle commissioni

Sui lavori delle due Commissioni istituite nell'Assemblea di sabato 8 marzo u.s. per discutere e presentare proposte sui temi della 'Riforma degli Ordinamenti Didattici' e della 'Valutazione', i rispettivi Presidenti, Vincenzo Zeno Zencovich e Antonio D'Atena, illustrano le questioni affrontate e i principali elementi del dibattito emersi nelle riunioni che si sono tenute in data odierna con inizio alle h. 13 per la prima e alle h. 12.30 per la seconda.

Vincenzo Zeno Zencovich illustra la sintesi della discussione avviata dalla Commissione 'Riforma Ordinamenti Didattici', tenuto anche conto delle otto risposte al questionario, che hanno offerto spunti importanti sulla necessità di interrogarsi sulla funzione del corso di laurea e sulla figura del giurista. In particolare, la Commissione ha discusso sull'alternativa tra affiancamento di un nuovo corso di laurea all'attuale LMG-

01, oppure sulla sostituzione di quest'ultimo. Con riguardo all'ipotesi di flessibilizzazione dell'attuale ordinamento, si è ragionato sul taglio lineare dei crediti obbligatori del 16,6% oppure 20% e successiva ripartizione dei crediti obbligatori (170 o 180) tra materie di base e caratterizzanti raggruppate in ambiti (3 per quelle di base, 4 per quelle caratterizzanti comprensivi di SSD di carattere economico) salvo poi decidere se le affini e integrative rientrino nei crediti obbligatori o debbano essere tenute separate. E' stata anche proposta, in luogo del taglio lineare, l'indicazione di un *range* di crediti (20-30), entro il quale le strutture potrebbero articolare autonomamente il nuovo corso, per l'istituzione di uno o più indirizzi con specifici fini formativi (ad es. culturale oppure professionalizzante). A questo proposito, alcuni ritengono che le singole ipotesi di indirizzo dovrebbero essere fissate dal MIUR, altri, invece, che tale soluzione introdurrebbe nuove rigidità.

Carla Barbati preannuncia la convocazione, sulla riforma della LMG, di un tavolo di discussione costituito da rappresentanti del Ministero, del CUN, della CASAG, della Conferenza dei Direttori e Presidenti di strutture didattiche e degli studenti.

Antonio D'Atena illustra i contenuti della discussione svoltasi nella Commissione sulla valutazione, con specifico riferimento alla *peer review*, nel corso della quale ci si è soffermati sui seguenti profili: selezione dei valutatori; abbinamento valutatori-prodotti della ricerca; motivazione della valutazione; specificità dei generi letterari praticati nelle scienze giuridiche; superamento di un sistema nel quale l'anonimato del valutatore non è bilanciato dal doppio cieco.

Udita la relazione, l'Assemblea incarica all'unanimità il Presidente di elaborare un documento, nel quale si avanzino proposte affinché:

- la valutazione sia, di regola, affidata ai professori ordinari, anche in quiescenza;
- l'attività di valutazione di associati e ricercatori sia esclusa con riguardo alle pubblicazioni degli ordinari, ma sia ammessa per i lavori di associati e ricercatori in applicazione del criterio del giudizio dei pari;
- l'attività di valutazione risulti nel prospetto delle attività istituzionali dei docenti di ruolo;
- sia riconosciuto alle Associazioni un ruolo specifico nella formazione dei GEV, in particolare, demandando loro il compito di proporre rose di componenti da sottoporre all'ANVUR;
- siano riviste le griglie delle valutazioni ;
- vi sia obbligo di motivazione della valutazione espressa;
- l'elenco degli effettivi valutatori sia pubblicato alla fine della procedura, con indicazione dei prodotti da ciascuno valutati;
- si tenga adeguatamente conto della specificità dei generi letterari in cui trova espressione la ricerca in ambito giuridico.

L'Assemblea, successivamente, condivide la proposta di Vincenzo Zeno Zencovich di sollecitare l'ANVUR a consultare CRUI e Conferenze delle associazioni scientifiche sulla griglia da adottare per la predisposizione della 'scheda unica di Ateneo', come preannunciata dal collega Della Cananea, per la valutazione dei dipartimenti in attesa dei risultati della prossima VQR.

L'Assemblea delibera, infine, sempre all'unanimità, di chiedere al Presidente di inviare al Ministro, al Presidente della CRUI ed al Presidente della Conferenza dei Presidi e Direttori di Giurisprudenza, la seguente mozione:

Considerato che la VQR, formalmente ed espressamente destinata alla valutazione di strutture universitarie, è attualmente utilizzata in una serie di casi (come, ad esempio, in materia di collegi dei dottorati di ricerca e di chiamate) quale giudizio sulle singole persone, formulato da valutatori anonimi, talvolta privo di motivazioni e

in assenza di qualsiasi possibilità di replica o controdeduzioni da parte degli interessati,

la CASAG, Conferenza delle Associazioni Scientifiche di Area Giuridica, esprime il proprio radicale dissenso di fronte a queste prassi; ne segnala al Ministro l'assoluta anomalia; invita la Conferenza dei Rettori e la Conferenza dei Direttori di Dipartimento e dei Presidi di Facoltà ad operare nell'ambito delle rispettive competenze affinché cessi ogni uso improprio dei risultati della VQR.

L'Assemblea decide che la prossima riunione abbia luogo il 23 giugno alle h. 11.
Null'altro essendovi da deliberare, la seduta è tolta alle ore 17

(Il Segretario)

Claudia Storti

(Il Presidente)

Antonio D'Atena